



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

n. 349 del 21-10-2020	Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI RATEIZZAZIONE PER RESTITUZIONE CONTRIBUTO C.A.S. DA PARTE DEL RICHIEDENTE T.L.
----------------------------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Norcia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016;
- tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;
- a seguito di tale evento è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria" con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante "Proroga dello stato di

emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017” con la quale e' stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

- la delibera del Consiglio dei Ministri n. 71 del 22.02.2018 con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato di 180 giorni;

RICHIAMATI:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;
- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 dell'11 aprile 2017;
- l'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018 e che prevedeva un ulteriore eventuale proroga con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri per un massimo centoottanta giorni;
- l'art 4bis della legge n.89 del 24 luglio 2018, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;
- la legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), art. 1 comma 988 con la quale lo stato di emergenza sisma 2016 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

RICHIAMATE ALTRESI':

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari richiedenti, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione (alternativo ad altre forme di assistenza);
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento dell'importo del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;

PRESO ATTO CHE:

- le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione

(C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;

- coerentemente con quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016 e n. 408/2016 la popolazione di Norcia interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Norcia;
- in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;
- il Comune di Norcia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla Protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;
- l'erogazione dei contributi economici in questione è prevista sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

TENUTO CONTO CHE:

- la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione è stata disposta, stante lo stato di necessità autodichiarato nella domanda presentata, fatta salva ogni valutazione all'esito dell'istruttoria, in base ad una dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti prescritti per legge;
- l'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti;
- tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento Protezione civile del 9 settembre 2016 che prevede che "I Sindaci sono tenuti a controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi" e che tali controlli sono "da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la

restituzione di quanto percepito indebitamente”;

VISTA la domanda C.A.S. presentata dal richiedente T.L. e acquisita al Prot. Com.le n. 18359 del 14/11/2016;

CONSIDERATO che la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione è stata disposta in favore di T.L, stante lo stato di necessità autodichiarato nella domanda presentata, con decorrenza 30/10/2016, per un importo complessivo pari ad € 4788,96;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 226 del 18/06/2020 con la quale si procedeva alla revoca dell'erogazione del Contributo di Autonoma Sistemazione;

VISTA la nota acquisita al Prot. Com.le n. 16356 del 23/07/2020 in cui veniva richiesta la rateizzazione della somma da restituire;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 07/03/2019 ad oggetto “Restituzione importi non dovuti contributi di autonoma sistemazione (C.A.S.) Determinazioni” con la quale l'Amministrazione ha regolamentato le richieste di rateizzazione pervenute per la restituzione di quanto indebitamente percepito a titolo di C.A.S.;

CONSIDERATO che la Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019 autorizza il pagamento rateale qualora:

- vengano dichiarate difficoltà economiche tali da non consentire la restituzione in un'unica soluzione della somma percepita e non dovuta;
- la somma da restituire sia superiore a 500,00 euro;

CONSIDERATO altresì che la Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019 prevede la restituzione in un massimo di n. 4 rate trimestrali qualora l'importo dovuto non superi i 5.000,00 e di n. 8 rate trimestrali qualora l'importo sia superiore;

RISCONTRATO che sussistono le condizioni per l'accoglimento dell'istanza di rateizzazione presentata dal Sig.ra T.L in quanto le stesse soddisfano i requisiti richiesti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019 per quanto concerne le difficoltà economiche dichiarate, ma che il numero di rate dovrà essere allineato a quanto disposto dalla stessa – ovvero nel massimo di 4 rate trimestrali – diversamente da quelle richieste;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 25/09/2019 che acquisisce la nota PEC della Guardia di Finanza n. 19387 del 19/09/2019, con la quale si stabilisce che, oltre al contributo indebitamente percepito, i beneficiari irregolari del C.A.S. dovranno corrispondere gli interessi legali il cui conteggio è demandato al Comune;

RITENUTO di accogliere l'istanza di rateizzazione di cui trattasi, stabilendo che il pagamento della somma complessiva di euro 4.788,96 avvenga in 4 rate trimestrali;

RITENUTO altresì che il Comune ha provveduto ad effettuare il calcolo dei relativi interessi legali, come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 161/2019, considerando la capitalizzazione trimestrale il cui importo ammonta ad euro 58,86. Dovrà restituire l'importo complessivo di euro 4.847,82 mediante il versamento di n. 4 rate trimestrali di cui:

- n. 3 rate trimestrali di euro 1.211,96;
- n. 1 rata a saldo di euro 1.211,94;

CONSIDERATO che in caso di mancato pagamento alla scadenza di una delle rate previste dal piano di rientro, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo non ancora pagato dovrà essere versato in un'unica soluzione, come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019;

VISTI:

- la Legge 241/90;
- il D.P.R. n.445/2000 ed in particolare l'art 75 che prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 40 del 30/12/2019 con il quale vengono attribuite alla Responsabile dell'area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.LL.;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di concedere a T.L di restituire la somma di euro 4788,96 percepita a titolo di contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.) e non dovuta più i relativi interessi legali che ammontano a 58,86 €, in forma rateizzata, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n.40 del 07/03/2019;
3. di approvare il piano di rateizzazione (Allegato1), che verrà inviato a mezzo PEC, in n. 4 rate con cadenza trimestrale di cui:
 - n. 3 rate di euro 1.211,96;
 - n. 1 rata a saldo di euro 1.211,94;
4. di dare atto che in caso di mancato pagamento alla scadenza di una delle rate previste dal piano di rientro, il debitore decadrà automaticamente dal beneficio della rateizzazione e l'intero importo non ancora pagato dovrà essere versato in un'unica soluzione come disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 40/2019;
5. di accertare:
 - la somma di € 4.788,96 che verrà introitata nelle casse dell'Ente al cap. 694;
 - gli interessi legali di € 58,86 che verranno introitati nelle casse dell'Ente al cap. 420/1.

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia

**Oggetto : APPROVAZIONE PIANO DI RATEIZZAZIONE PER RESTITUZIONE
CONTRIBUTO C.A.S. DA PARTE DEL RICHIEDENTE T.L.**

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

Norcia, lì

Il Responsabile dell'Area
Daniela Camelia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 29-10-2020 al 13-11-2020 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia